APPUNTI VERIFICA ITALIANO

Argomenti

- Neoclassicismo (questionari, PDF, appunti)
- Romanticismo (PDF, appunti)
- Manzoni e il 5 maggio (PDF, esercizi, appunti)
- Foscolo (questionari, 5 fotocopie, appunti)

Neoclassicismo

Il neoclassicismo è un movimento culturale nato in europa all'inizio del 1800.

Il neoclassicismo portò ad una rilettura del mondo classico, grazie alle scoperte archeologiche e agli studi sull'arte classica.

Le due principali caratteristiche sono la nobile semplicità e la quieta grandezza. Queste caratteristiche vengono paragonate alla profondità del mare che resta sempre immobile. Difatti, nonostante il mare sia mosso, la sua posatezza e fermezza permane, proprio come nonostante le passioni dell'anima dei soggetti neoclassici siano scatenate la loro pacatezza rimane invariata. Nelle opere neoclassiche, il dolore viene sopportato in modo "eroico".

Secondo Winckelmann, l'arte greca ha raggiunto la perfezione grazie all'unione di queste due caratteristiche, costituendo il dominio delle passioni e l'armonia interiore. C'era l'ideale del bello eterno, divino e assoluto.

Tra l'arte neoclassica e classica c'è un rapporto di "imitazione", somiglianza.

Uno degli artisti più importanti del neoclassicismo è Jacques-Louis David, che riprende l'antica storia romana per celebrare la loro grandiosità imperiale, che era modello di **eroismo**, **libertà**, **virtù e austerità**. Uno dei personaggi presi come modello eroico era Napoleone. L'immagine di Napoleone veniva accostata a quella di Prometeo, personaggio della mitologia greca, portatore della civiltà.

Nel dipinto "Napoleone sul valico del Gran San Bernardo" di David, sono presenti 3 nomi, ovvero i 3 personaggi storici che hanno varcato le Alpi.

Il maggior rappresentante del neoclassicismo italiano è Antonio Canova.

Ideale di bellezza

Nella realtà, la bellezza è reale, individuale, naturale e **imperfetta**, mentre nell'arte greca la bellezza è ideale, artificiale e **perfetta**. I greci, per realizzare la bellezza perfetta, scelgono degli ottimi particolari da vari individui. *Non si imita la realtà ma la si trasfigura*.

Altre informazioni sul neoclassicismo

Gli umanisti quattrocenteschi erano convinti di potersi mettere alla pari dei classici. I neoclassici no, si *limitavano solamente ad imitare la perfezione delle loro opere*. Uno dei poeti italiani che si ispira alla poesia neoclassica è Giuseppe Parini.

Neoclassicismo in letteratura

Si manifesta con la traduzione di testi classici e con riferimento alla mitologia greca. Inoltre, si usa un registro molto alto, sintassi complessa e figure retoriche.

Romanticismo

Il romanticismo è un **movimento culturale** nato in Europa nella prima metà del 19esimo secolo (1800-1850).

Si sviluppò in ritardo nell'Europa meridionale (Francia, Italia) con una forma mitigata, mentre si sviluppò in maniera più forte nell'Europa settentrionale (Germania, Inghilterra).

Nelle zone nelle quali si diffuse più questo movimento era presente una fase di **preromanticismo**, che in Inghilterra sfogò nella poesia sepolcrale.

Caratteristiche fondamentali

- Esaltazione dei sentimenti ed emozioni
- Rifiuto del predominio della razionalità
- Insufficienza della ragione
- Contemplazione della natura
- Concetto del sublime
- Eroe romantico:
 - In alcuni casi il suicidio dell'eroe romantico era inteso come atto di estrema liberta
 - Superiorità spirituale
 - Individuo eccezionale
 - Percezione di essere diverso e incompreso
 - Contrasto con la società
 - Titanismo (conflitto tra la società e la natura)

Concezione del sublime

"Tutto ciò che può destare dolore e paura (terribile) è fonte del sublime, che è l'emozione più forte dell'animo umano; qualcosa di terribile, visto da lontano, può essere dilettevole."

Concezione dell'arte

L'arte veniva intesa come frutto di genialità, spontaneità e immediatezza.

Idea di nazione

Collettività dotata di un'anima formatasi nel corso della storia. Questa collettività è legata da tradizioni popolari, che creano un'identità nazionale.

Una nazione può essere intesa come un costrutto sociale dove persone condividono caratteristiche comuni come lingua, religione, tradizioni...

I letterati romantici sono patrioti incaricati di risvegliare la coscienza nazionale.

Il cinque maggio

Nel primo verso del 5 maggio si nota un'antonomasia legata all'"Ei", che si riferisce a Napoleone.

È presente anche una similitudine tra l'immobilità di Napoleone e la Terra alla notizia della sua scomparsa.

Manzoni non si schierò da nessuna delle due parti (adulazione o condanna di Napoleone) prima della morte di Napoleone, perché pensava che chi lo lodava lo faceva solamente per rendere il proprio nome rispettoso, rubando la potenza del soggetto. "Ai posteri l'ardua sentenza".

Con "due volte sull'altare e due volte nella polvere" Manzoni si riferisce rispettivamente ai suoi due periodi di gloria al trono e ai due esili (dopo la campagna in Russia e dopo la battaglia persa a Waterloo).

Il potere di Napoleone è caratterizzato da alti e bassi come lo è la natura umana e la politica.

Secondo Manzoni Napoleone era un uomo davanti al quale non si poteva rimanere indifferenti, sia per ciò che aveva compiuto che per la pietà di morire esiliato.

Manzoni immagina Napoleone nei suoi ultimi giorni a ricordare le giornate di gloria. Il suo spirito guerriero viene esternato dagli occhi fulminei.

Il polisindeto presente nell'ode viene usato per sommare i momenti malinconici alle imprese di Napoleone.

Manzoni scrive un'ode separata dalle altre per mancanza di riferimenti classici.

Un aspetto della sensibilità romantica emerge dall'ode: Napoleone è un individuo eccezionale che soffre della sensazione di sentirsi diverso e incompreso ed in contrasto con la società (titanismo). Nell'ode emerge l'esaltazione dei sentimenti come la nostalgia.

Ugo Foscolo

Ugo Foscolo nasce sull'isola di Zacinto, contenuta nella Repubblica di Venezia.

Dopo la morte del padre si trasferisce a Venezia. Dopo la cessione di Venezia all'Austria Foscolo si sentì investito da un grande senso di tradimento, che lo spinse a trasferirsi a Milano. Qui conobbe Giuseppe Parini. Girò poi in varie città italiane ed Europee, conoscendo anche Manzoni.

Dopo la caduta di Napoleone, ritornarono gli austriaci a Milano, e fu costretto ad auto-esiliarsi in Svizzera.

Morì a **Londra**, le sue spoglie sono conservate a **Firenze**.

Letteratura di Ugo Foscolo

Compose opere teatrali, sonetti, odi, poemetti (Inni alle Grazie), carme (Dei Sepolcri). Seguiva lo stile Neoclassico e Romantico.

Neoclassico: armonia, equilibrio morale, traduzione di scritture classiche, passione mitologia.

Romantico: titanismo, eroismo, soggettivismo, tema sepolcrale, letteratura straniera.

Le riflessioni sui sepolcri sono piuttosto diffuse nella cultura europea. Ultime lettere a Jacopo Ortis: romanzi epistolari autobiografici.

Analisi di "Il sacrificio della patria nostra è consumato"

Le lettere sono scritte da Jacopo Ortis a Lorenzo Alderani, amico suo. La prima lettera fa riferimento al **trattato di Campoformio**. Il protagonista conosce una ragazza di nome Teresa, i due si innamorano ma *la ragazza è già promessa sposa*.

Il romanzo ha natura autobiografica perché il protagonista è un alter ego dell'autore perché le vite dei due sono caratterizzate da vicende politiche e sentimentali simili.

La differenza tra Jacopo Ortis e Ugo Foscolo è che il primo si suicidò.

Con "patria nostra" Jacopo si riferisce a Venezia, alludendo al trattato di Campoformio. Viene definito un sacrificio il fatto che la loro patria (Venezia) venga offerta in sacrificio al nemico.

Jacopo viene oppresso dagli austriaci e viene tradito da Napoleone.

Viene esclusa l'ipotesi che Jacopo si commetta a Napoleone.

Jacopo voleva rimanere nei colli perché riusciva a controllare Venezia.

Alla sua morte il cadavere non finirò in mani altrui, di conseguenza aspetta la morte con pazienza.

Jacopo dice che "noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani", alludendo al fatto che ci siano italiani che si schierano dalla parte degli austriaci.

Analisi di "Il bacio e le illusioni"

Il protagonista descrive come si senta rigenerato nell'animo e nella sua visione del mondo **dopo il bacio con Teresa**.

Ortis fa risalire all'amore la poesia e le altre belle arti e anche alla pietà, l'unica virtù utile all'umano.

Secondo il protagonista se l'amore sparisse dalla Terra essa sarebbe un posto terribile ed invivibile e la sua natura sarebbe malefica.

Descrive le immagini delle ninfe nude che danzano e che assieme al protagonista invocano le muse e l'Amore mentre dai corsi d'acqua emergono i busti delle ninfe d'acqua dolce.

La voce del filosofo che grida "illusioni" si può descrivere come portavoce del **pensiero illuminista**. Ortis risponde dicendo che senza l'amore la vita sarebbe solo dolore e pesante noia.

In questo testo emergono aspetti romantici come l'esaltazione delle emozioni e il rifiuto del predominio della razionalità.

Analisi di "Alla Sera" (Sonetti)

È un sonetto, 2 strofe con 3 versi e 2 strofe con 4 versi, 14 versi endecasillabi a rima baciata ABAB ABAB CDC DCD.

In questo componimento l'autore si rivolge alla sera.

Nel verso 10 si può leggere l'espressione "**nulla eterno**", che fa emergere la concezione **materialistica** di Foscolo (*lo spirito* è escluso).

Al verso 14 si può notare una forte allitterazione della lettera R, per rendere l'idea del furore rabbioso e dello spirito combattivo.

La sera è l'immagine della morte, sia con le nubi estive che con i venti primaverili, cattura l'animo del poeta. Suscita pensieri del vuoto dopo la morte mentre il tempo e gli affanni svaniscono e si quieta lo spirito combattivo dell'autore.

Si capisce che l'autore non crede nella vita oltretomba.

Per lui anche la morte è un momento positivo poiché lo libera da tutti gli affanni.

Analisi di "A Zacinto" (Sonetti)

Questo sonetto possiede una struttura circolare, sono presenti enjambement.

È presente l'espressione "non tacque", dalla quale si individua la figura retorica "litote" per sottolineare il fatto che **cantare era necessario**.

Ci sono somiglianze a livello contenutistico tra il viaggio di Ulisse e le vicissitudini di Foscolo, ma Foscolo non ha la speranza di tornare nella sua amata terra, mentre Ulisse sì.

Questa poesia rimanda al **Neoclassicismo** richiamando i miti di Venere e di Ulisse mentre al **Romanticismo** con il tema sepolcrale e patriottismo.

Editto di Saint-Cloud

Questo editto prevede la gestione delle tombe. Per ragioni igienico-sanitarie i cimiteri devono essere situati lontani dai centri abitati. Poi le sepolture devono essere tutte uguali. Ugo Foscolo pensa che la morte sia il nulla eterno, non crede nell'aldilà ma, parlando con Pindemonte, cambiò idea.

Dei Sepolcri

Riprende il tema dei sepolcri, le riflessioni su di essi sono piuttosto diffuse in Europa. Poesia cimiteriale inglese e ritrovamenti archeologici (*ubi sunt* = dove sono? dove sono coloro che furono prima di noi?).

È un lungo componimento poetico in versi liberi, scritto nel 1807.

Argomenti:

- Morte come distruzione inesorabile (materialismo)
- Negazione dell'immortalità dell'anima (materialismo)
- Modo alternativo per prolungare la vita dei defunti, ovvero con l'utilizzo delle tombe:
 - ricordo dei propri cari;
 - ricordare le azioni meritevoli compiute in vita;
 - per effettuare dialogo tra vivi e morti;
 - slancio ad emulare le imprese virtuose.

Corrispondenza di amorosi sensi: legami e rapporto fra vivi e morti.

Questo componimento ha una funzione politica, ovvero proporre modelli di virtù a cui ispirarsi.

Descrive la fortuna di firenze per il suo clima, paesaggio, Dante e le tombe.

La classe dirigente viene criticata e la descrive come se fosse già morta e che adula (lecchino) i nuovi dominatori (francesi, Napoleone).

Bisogna riscattare le sorti dell'Italia = ribaltare le sorti.

Quando le tombe saranno distrutte, rimarrà la poesia.